

cronaca@arena.it

tel.045.96.00.111

Verona

Il picco nei prossimi giorni

Influenza, contagiati 25mila veronesi

Il medico: «Dura una settimana»

• **Rigon (Fimmg):**
«Rivolgersi al proprio dottore se i sintomi dopo 48-72 ore non migliorano. Inutile andare al Pronto soccorso»

CAMILLA FERRO

Sono già migliaia i veronesi a letto con l'influenza anche se il picco della diffusione del contagio non è ancora stato raggiunto: è previsto nei prossimi giorni, dopo la metà del mese.

Colpa, se di colpa si vuol parlare, anche della riapertura delle scuole avvenuta il 7 gennaio: è da quel momento, con gli assembramenti dei più piccoli dell'asilo e delle elementari e quello dei ragazzi più grandi nelle aule e sui mezzi di trasporto, che gli epidemiologi - tolto il periodo di incubazione che mediamente va dai 2 ai 4 giorni - calcolano l'impennata della curva fino al raggiungimento del suo punto più alto proprio per la metà di gennaio. Per allora sono attesi 5 milioni di italiani a letto con l'Australiana di cui, secondo calcoli statistici, ben 25 mila veronesi.

I consigli

«I prossimi dieci giorni saranno cruciali», conferma Giulio Rigon, segretario provinciale della Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale), «anche se il numero degli influenzati già ora è importante. Anche i colleghi pediatri stanno registrando un'esplosione di contagi. Attendiamo il culmine, poi piano piano la curva



Virus stagionale L'Australiana sta mettendo a letto 5 milioni di italiani: i sintomi durano di più dell'anno scorso

inizierà a scendere e la malattia di stagione si risolverà da sé». E ammette, il rappresentante dei medici di famiglia veronesi: «L'attuale Australiana è più fastidiosa dei ceppi passati, dura un po' di più e i sintomi faticano a scomparire nei classici 2-4 giorni, durano in media una settimana. La convalescenza è quindi più lunga e la ripresa più lenta».

Febbre, raffreddore, tosse, male ad ossa e muscoli: sono i soliti mali che tornano ad ogni stagione, per i quali «è assolutamente vietato prendere antibiotici», raccomanda Rigon, «così come è sconsigliata ogni altra terapia farmacologica fai-da-te. È sufficiente, se c'è febbre oltre 38°, stare al caldo e assumere an-

NELLE FARMACIE SCALIGERE

Donati 11.500 prodotti per i minori in difficoltà

Sono 11.508 i prodotti pediatrici donati dai veronesi nelle 135 farmacie che hanno aderito alla XII edizione della raccolta «In farmacia per i bambini» a cura della Fondazione Francesca Rava. L'iniziativa nata per rispondere all'emergenza sanitaria che colpisce i più piccoli e le loro famiglie si svolge ogni anno in novembre concomitanza con la Giornata Mondiale dei Diritti dell'infanzia. Tutti i farmaci pediatrici da banco, prodotti baby-care, alimenti per l'infanzia, biberon, tettarelle e tutto quanto serve per la salute dei bimbi sono stati consegnati a 20 enti benefici scaligeri e al Comune di Verona che li distribuisce a numerose realtà socio assistenziali attive sul territorio cittadino.

In tutto il Veneto le farmacie aderenti sono state 391 con una raccolta di 26.971 prodotti distribuiti a 76 enti.

tipiretici come la tachipirina, se poi nelle successive 48 ore la situazione non migliora allora si contatta il medico di famiglia. Mai andare al Pronto Soccorso», ricorda lo specialista, «perché è del tutto inutile oltre che inappropriato. Ricordo, anche se mi auguro sia superfluo, che con l'influenza è bene cercare di ridurre le occasioni di potenziale diffusione del contagio, soprattutto in presenza di soggetti fragili. Ricordo infatti che di influenza si muore: se un anziano o qualsiasi persona con morbidità croniche gravi viene contagiato, corre rischi importanti».

Il vaccino

Ecco allora l'importanza di

I numeri La stima è di circa 25mila veronesi a letto con l'Australiana. Lo specialista: «Tachipirina con febbre sopra a 38: mai terapia fai-da-te con gli antibiotici»

vaccinarsi. La prevenzione è sempre l'arma migliore. Lo ha detto proprio di recente Elena Vecchioni, la presidente di Federfarma Verona: «Difendere noi stessi e gli altri è un gesto di civiltà».

Lo ha fatto in occasione del bilancio del numero di veronesi che sono andati ad immunizzarsi contro l'influenza nelle farmacie aderenti alla campagna regionale. Gli ultimi dati (aggiornati al 5 gennaio) parlano di 13.265 veronesi in 113 farmacie della città e della provincia. «L'invito ai cittadini», ha ribadito Vecchioni, «è di continuare a mettere in atto tutti quegli atteggiamenti legati alla prevenzione che tutelano noi stessi e chi ci sta vicino perché il peggio non è ancora passato, come dicono le previsioni degli infettivologi».

Se nelle prime 13 settimane della campagna vaccinale 2023/2024 le vaccinazioni in Veneto erano state 37.650, nello stesso periodo del 2024/2025 in farmacia hanno raggiunto quota 52.573 con un incremento del 39,6%. «Questi dati confermano l'efficacia dell'impegno continuo di sensibilizzazione da parte della categoria in prima linea per fare educazione alla salute», termina Arianna Capri, consigliere Farmacieunite, referente per Verona.



Lupatotina Gas e Luce

Tel. 0458753215

nr. verde 800 833 315

È disponibile l'APP
"Lupatotina gas e luce",

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it

I nostri sportelli a Verona

466c4903-d3af-4ea9-b58c-a1ad785def69

(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)

- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Nel mercato libero fidati di noi
Scegli la nostra squadra
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti



Richiedi un preventivo a: preventivi@lupatotinagas.it